



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 9
Via di Sotto n.56 - PESCARA
Tel. 085/413255 – Fax 085 / 4154991 - C.F. 91116960682
[e-mail: peic83700v@istruzione.it](mailto:peic83700v@istruzione.it)

Prot. N. 4025 /C2

Pescara 25 .05.2016
Al Consiglio di Istituto
All'albo on-line
E, p.c. Ai Genitori
Ai docenti
Al personale ATA
Loro sedi

Oggetto: **ATTO DI INDIRIZZO DEL RESPONSABILE TRASPARENZA**
finalizzato all'adozione del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

Visto il D.Lgs 150/2009;
Visto l'art. 32 della L. 69/2009;
Vista la L. 190/2012;
Visto il D.L.vo 33/2013;
Vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
Viste le delibere dalla CIVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
Vista la delibera ANAC n.430 del 13.04.2016 – Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n.190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'Istituzione Scolastica;

ELABORA,

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 2 DELL'ART. 10 DEL D.L.vo 33/2013, il presente ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016-2018 e SOTTOPONE all'attenzione del Consiglio d'Istituto, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 10 del D.L.vo n.3/2013, il presente ATTO DI INDIRIZZO finalizzato alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018.

1) ASPETTI GENERALI

Il presente Atto di Indirizzo dovrà contenere le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI) di cui all'art. 10 del D.Lgs 33/2013, per l'Istituto Comprensivo Pescara 9, in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013 dell'ANAC (già CIVIT) e i suoi allegati e, da ultimo, nella delibera ANAC n.430/2016. Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio 2016-18.

2) PRINCIPI ISPIRATORI

L'istanza della "trasparenza", ai sensi del capo I del D.Lgs 33/2013:

- corrisponde al criterio detto "della accessibilità totale";
- integra un contenuto fondamentale della nozione di "livello essenziale di prestazione" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione;
- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;
- rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto Comprensivo Pescara 9 , ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

pertanto, si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un “processo” che presieda all’organizzazione delle attività e dei servizi e allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra, la trasparenza, e con essa il PTTI, avrà profonde connessioni con i seguenti documenti, se e quando essi saranno operativi e previsti anche per le Scuole:

- il Piano della performance ex art. 10 del d.lgs. 150/2009 (che, per effetto dell’art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l’area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative; si evidenzia, tuttavia, che le Istituzioni Scolastiche sono in attesa della definizione, da parte del MIUR/ANAC, dei limiti di applicazione delle prescrizioni della norma;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012; si evidenzia tuttavia che le istituzioni scolastiche sono in attesa della pubblicazione di tale piano da parte del competente Ufficio Scolastico Regionale;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (d.lgs. 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) RELAZIONI

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all’Istituzione Scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell’ambito degli organi collegiali della scuola, i quali ad un tempo organi di governo, di tipo generale (Consiglio d’Istituto) e di settore (Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe), organi di partecipazione e organi tecnici (Collegio dei docenti e Uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato di lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder. I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

5) LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (AT) di cui all’art. 9 del decreto); a tale riguardo:

- a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell’allegato A al decreto;
- b. il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c. ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a: - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale; - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l’interconnessione digitale; - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell’istituto;
- d. il DS, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

6) CONTENUTI DEL PTTI

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

obiettivi strategici;

coinvolgimento degli stakeholder;

organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6, art. 10 del D.Lgs 33/2013.

Il presente Atto di Indirizzo è stato redatto dal Dirigente Scolastico e sottoposto all’attenzione del Consiglio di Istituto ai fini della redazione e adozione del Piano Triennale della Trasparenza.

Il Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità sarà elaborato tenuto conto del presente Atto di Indirizzo e sarà adottato dal Dirigente Scolastico, quale soggetto Responsabile per la Trasparenza, previo parere e delibera del Consiglio di Istituto nella seduta del 27.05.2016 e avrà validità fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.

Il Dirigente Scolastico (Responsabile per la Trasparenza)
prof.ssa Elisa Giansante
(Firma autografa omessa Art. 3, comma 2 del D.Lgs. 39/93)